

VERBALE DELLA COMMISSIONE PARITETICA DOCENTI-STUDENTI Riunione del 22 giugno 2016

Il giorno 22 giugno 2016, alle ore 16.00, presso i locali della Direzione del Dipartimento di Giurisprudenza in Bari alla Piazza Cesare Battisti n. 1, ritualmente convocata, si è riunita la Commissione paritetica per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

- 1) Approvazione verbale del 27.4.2016.
- 2) Comunicazioni.
- 3) Attività a scelta libera – CFU per tirocini.
- 4) Proposta di revisione Regolamento didattico di Ateneo – art. 33.
- 5) Varie ed eventuali.

Per la componente docente sono presenti: prof. Roberto Voza (Direttore del Dipartimento), che presiede la Commissione, prof. Andrea Cannone, prof. Luigi Pannarale e prof.ssa Francesca Vessia.

Assente il prof. Agostino Meale.

Per la componente studentesca sono presenti: Onofrio De Tullio, Gaia Petrera, Nicolò Lombardo Pijola.

Assente Jennifer Forciniti.

E' invitata a partecipare alla riunione la prof.ssa Irene Canfora (Coordinatore del Consiglio di Interclasse).

Assume la funzione di segretario verbalizzante la prof.ssa Francesca Vessia.

Sul punto 1) all'ordine del giorno, approvazione del verbale del 27.4.2016, l'assemblea all'unanimità approva il verbale del 27.4.2016.

Sul punto 2) all'ordine del giorno, comunicazioni, non vi è alcuna comunicazione.

Sul punto 3) all'ordine del giorno, attività a scelta libera – CFU per tirocini, il Direttore invita la prof.ssa Canfora ad esporre la proposta degli studenti di portare fino a 9 CFU i crediti acquisibili per tirocini in Italia o all'estero attraverso programmi di mobilità, nell'ambito delle attività a scelta libera.

Come illustra la prof.ssa Canfora, la proposta intende consentire allo studente di maturare da 3 a 9 CFU, nell'ambito delle attività a scelta libera, mediante lo svolgimento di tirocini curricolari presso enti o imprese con cui il Dipartimento/Università abbia stipulato convenzioni, di norma da un minimo di 72 ore a un massimo di 216 ore, in un arco temporale di 6 mesi.

Per i tirocini svolti nell'ambito del programma di mobilità *Erasmus Traineeship* sarebbero attribuiti 9 CFU per attività a scelta libera. In ogni caso è condizione necessaria che le attività di tirocinio, sia in Italia sia all'estero, debbano essere coerenti con il percorso formativo dello studente.

Il riconoscimento dei CFU viene effettuato al rientro dalla Giunta di Interclasse ed è subordinato alla presentazione della relazione sull'attività svolta dallo studente e della documentazione redatta dal soggetto ospitante, in base alla convenzione.

La Commissione, dopo ampio dibattito, esprime all'unanimità parere favorevole alla proposta di seguito formulata.

Riconoscimento di CFU come attività a scelta libera per lo svolgimento di tirocini in Italia o in programma di mobilità internazionale

Lo studente può maturare da 3 a 9 CFU per attività a scelta libera con lo svolgimento di tirocini curricolari presso enti o imprese con cui il Dipartimento/Università abbia stipulato convenzioni, di norma da un minimo di 72 ore a un massimo 216 ore, in un arco temporale di 6 mesi. Per i tirocini svolti nell'ambito del programma di mobilità *Erasmus Traineeship* sono attribuiti 9 CFU per attività a scelta libera. Le attività di tirocinio devono essere coerenti con il percorso formativo dello studente. Il riconoscimento dei CFU, effettuato al rientro dalla Giunta di

Interclasse, è subordinato alla presentazione della relazione sull'attività svolta dallo studente e della documentazione redatta dal soggetto ospitante, in base alla convenzione.

Sul punto 4) all'ordine del giorno, proposta di revisione Regolamento didattico di Ateneo – art. 33, il Direttore invita la prof.ssa Canfora ad illustrare le ragioni sottostanti alla presente richiesta di modifica del RAD, in relazione all'esigenza di completamento dell'attività per gli esami sostenuti all'estero nell'ambito dei programmi di mobilità Erasmus per gli studenti *outgoing*, al momento del loro rientro in Italia.

Attualmente il RAD prevede che la Giunta del Corso di Studio, sentita apposita Commissione, ove costituita, approva *ex ante* il piano di studio di cui al comma precedente ed *ex post* conferisce il riconoscimento. Al rientro dello studente non è ammessa alcuna integrazione contenutistica delle attività svolte all'estero che si sostanziano in esami integrativi del singolo insegnamento o altre attività e relativa valutazione. La proposta di emendamento s'inserisce proprio in questa fase, prevedendo che *“resti ferma la possibilità di completamento della relativa attività formativa, qualora il pacchetto di conversione non sia stato interamente sostenuto all'estero”*.

Interviene il prof. Cannone, il quale, non condividendo la tesi di chi esclude la necessità della integrazione per il Diritto internazionale privato, ritiene che non si possa delegare alla Commissione Erasmus la valutazione esclusiva della conformità dei programmi, dovendo essere sentito anche il docente della materia interessata; all'uopo, egli richiede copia dell'elenco delle Università con cui sussistono rapporti Erasmus e i programmi del Diritto internazionale, dichiarandosi disponibile a effettuare una personale ricerca degli stessi.

Dopo ampio dibattito, la Commissione esprime, con il voto contrario del prof. Cannone, parere favorevole alla proposta così formulata.

Parere favorevole alla proposta di modifica art 33 c. 6 Regolamento didattico di Ateneo:


La Giunta del Corso di Studio sentita apposita Commissione, ove costituita, approva ex ante il piano di studio di cui al comma precedente ed ex post conferisce il riconoscimento. Al rientro dello studente non è ammessa alcuna integrazione contenutistica delle attività svolte all'estero che si sostanziano in esami integrativi del singolo insegnamento o altre attività e relativa valutazione, ferma restando la possibilità di completamento della relativa attività formativa, qualora il pacchetto di conversione non sia stato interamente sostenuto all'estero. Il numero complessivo dei crediti conseguiti all'estero deve essere corrispondente o corrispondente per eccesso al numero dei crediti riconosciuti dal Corso di studio. Gli esami riconosciuti devono essere registrati in lingua originale e/o inglese nel Sistema Informativo ESSE3 dell'Ateneo nella carriera dello studente.

Sul punto 5) all'ordine del giorno, varie ed eventuali, non vi è nulla da deliberare, pertanto la riunione si scioglie alle ore 18.40.

Letto confermato e sottoscritto dal Presidente e dal Segretario.

Il Presidente

Prof. Roberto Voza



Il Segretario

Prof.ssa Francesca Vessia

